

Il racconto dei cosmonauti sovietici

«Ci sentivamo come un treno che giunge alla stazione»

Fari accesi sulla Salyut per permetterne l'individuazione - Complessa manovra di attracco - Volo congiunto per cinque ore - Una base enorme piena di antenne e pannelli - I commenti nell'URSS

Dalla nostra redazione

MOSCA, 26. «Fari accesi, congegni e antenne di vario tipo, strutture metalliche imponenti e un pannello enorme con su scritto, caratteri cubitali, URSS, così ci è apparsa la "Salyut" mentre iniziavamo l'operazione di aggancio nel cosmo. E a mano a mano che ci avvicinavamo aumentava in noi la sensazione di entrare in una base vera e propria; ci sentivamo cioè come su un treno che giunge nella stazione». Così parla il cosmonauta Alexei Elyseev rientrato ieri a Terra dopo il volo della «Soyuz-10» compiuto assieme a Shatalov e Rukavishnikov.

Intervistato dai giornalisti sovietici, il cosmonauta ha descritto infatti la fantastica avventura spaziale, facendo rilevare che nel corso della missione la Soyuz 10 ha girato intorno alla Salyut svolgendo una serie di «indagini» scientifiche e sperimentali. Anche Shatalov, rispondendo ad alcune domande, ha parlato a lungo del volo. «Siamo restati per poco tempo nello spazio - ha detto il comandante della missione - perché avevamo un programma molto intenso. Dovevamo infatti sperimentare i congegni della astronave nel corso del volo congiunto e in particolare avevamo come obiettivo quello di provare un sistema combinato di ricerca-individuazione-avvicinamento del bersaglio. Inoltre, il nostro piano prevedeva la sperimentazione di nuovi sistemi di aggancio e di separazione».

Nel corso del volo congiunto - che si è protratto, come ha riferito la Tass, per oltre cinque ore - i tre della Soyuz hanno controllato tutti i sistemi di aggancio provando nello stesso tempo i vari motori capaci di spostare l'astronave di alcune decine di centimetri al secondo.

«Una volta entrati in contatto con la Salyut - ha detto ai giornalisti Shatalov - abbiamo azionato la guida manuale studiando tutti i particolari dell'appoggio. Ma le impressioni più grandi le abbiamo avute quando si è inserita la fissa di distacco: la stazione ci è apparsa enorme e l'abbiamo osservata per una ora e mezzo da vicino, volandoci quasi appaiati».

Ecco altri particolari sulla missione. «Quando eravamo sopra l'Africa - ha detto Rukavishnikov - abbiamo azionato i razzi frenanti perché la Soyuz è una nave abbastanza pesante e ha bisogno di un certo tempo per ridurre la sua velocità. Poi, quando ci siamo trovati a una distanza di 100-120 chilometri dalla zona prevista per l'atterraggio ci siamo allacciati le cinture di sicurezza e la navicella di guida si è staccata dal razzo iniziando così la fase di discesa, avvolta dal plasma rovente».

«Superati i primi attimi di volo cieco, ci siamo accorti che stavamo entrando nella atmosfera terrestre. E' stata una sensazione magnifica: una luce azzurra e forte è entrata dall'oblò. Poi, dolcemente, siamo arrivati a terra».

Con il «battaglione Cervi» Tarasov partecipò alla battaglia di Tapignano, il paese di cui era parrocchio don Pasquale Borghi, ucciso dai nazifascisti.

Dopo l'eccidio dei fratelli Cervi e lo scioglimento del battaglione, Tarasov raggiunse le formazioni operanti nelle montagne di Modena. Entrò a far parte del battaglione d'assalto russo che operava nella zona di Montefiorino, sotto il comando di Armando e Ricci. La carica di commissario politico (il comandante era Vladimir Feranadov, decorato per il suo contributo alla Resistenza, dal comune

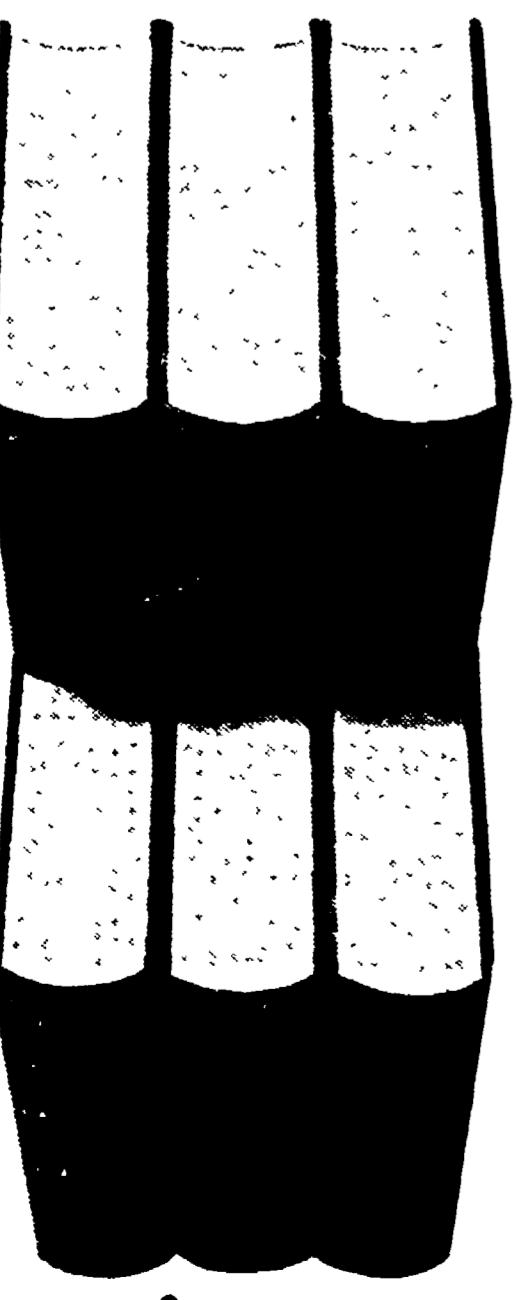
È uscito il terzo volume della

Storia del pensiero filosofico e scientifico

di Ludovico Geymonat

Il Settecento
(L'illuminismo-Kant)

6 volumi rilegati
formato cm. 17x24
4500 pagine
1200 illustrazioni
150 tavole a colori



Carlo Benedetti

Contro uffici USA e del regime

DUE ATTENTATI DINAMITARDI NEL CENTRO DI ATENE

ATENE, 26. Due ordigni di fabbricazione rudimentale ma di notevole potenza sono scoppiati stamane ad Atene, a due ore di distanza l'uno dall'altro.

La prima bomba è esplosa verso le sei negli uffici della confederazione generale dei lavori; dato l'ora, i locali erano ancora quasi vuoti, ma si può constatare la portata dei danni causati dall'attentato.

La «conferazione», che riunisce tutte le organizzazioni sindacali di categoria, è attualmente diretta da un gruppo di dirigenti fedeli ai colonnelli che è stato «eletto» da un congresso tenuto lo scorso anno e che ha destituito, dalle loro cariche, tutti gli esponenti progressisti e democratici, ed anche uomini moderati e di destra ma contrari al regime o ritenuti comunque troppo moderati.

Diverse ore dopo l'esplosione di stamane, il ministero dell'ordine pubblico ha diffuso un comunicato nel quale si afferma che l'attentato non aveva provocato vittime e neanche danni.

La seconda esplosione è avvenuta verso le otto nell'ingresso secondario di un palazzo che ospita una parte degli uffici dell'aeronautica militare americana; l'ordigno, secondo quanto ha riferito la polizia, era stato nascosto in un contenitore della spazzatura.

Un uomo di 31 anni, Spyros Angourias, che lavora come impiegato del commissariato dell'aeronautica USA, è rimasto ferito dalle schegge in mani piuttosto gravi ed ha subito l'impudore della guardia dei vigili.

Ci sono stati due morti in relazione con la visita in Grecia del ministro del commercio Stans, che invoca come obiettivo delle relazioni commerciali con l'Europa.

Le due esplosioni sono state causate da due ordigni di granata, collocati nei due luoghi stessi nel quale egli 50 anni o sono.

Durante la manifestazione

hanno parlato il segretario della Federazione di Pavia, Milano, il segretario della Federazione di Cremona, Garoli, il segretario della FCG, Fugazza, il segretario del Comitato cittadino di Pavia, Russo. Ha infine parlato il compagno Armando Cossutta della Direzione del Partito comunista italiano.

«E' con profonda emozione - ha detto il compagno Cossutta - che ricordiamo il sacrificio di Ferruccio Ghinaglia, una delle più luminose figure della lotta di classe aspira, particolarmente aspira e dura e ferrea contro il fascismo, nel Lomellina, in tutto il Paese, dove drammatico fu lo scontro tra i lavoratori, specialmente i lavoratori della campagna e gli agrari, e dove più forte che altrove era la coscienza sindacale delle masse operaie. Ghinaglia fu anche l'espressione di una nuova generazione, la generazione di giovani rivoluzionari sorti con la Rivoluzione d'Octobre, con qualsiasi dagli ideali e dallo spirito di Lenin durante le critiche nei confronti del vecchio Partito socialista, difensore e paralizzatore degli interessi sindacali e politici dell'epoca non avvertendo con stessa lucidità il pericolo in combate. Eppure lo squadrone aveva manifestato già chiaramente il suo vero volontà e i suoi intendimenti. Nella sola provincia di Pavia, nel solo mese di ottobre 1920 e 1921, furono 250 i militanti del Partito comunista, insieme a circa 10 mila sostenitori, che si sviluppava nel Paese.

Proveniente dalla provincia di Cremona, Ghinaglia si era

trasferito a Pavia per studiare ed era divenuto in breve tempo il dirigente di più grande prestigio non soltanto per i giovani ma anche fra i lavoratori che allora seguivano il Partito socialista. Egli si fece contro il fascismo, per proteggere i dirigenti sindacali dell'epoca. Cossutta - consapevole che fosse necessario costituire una effettiva organizzazione di classe con una avanguardia cosciente ed organizzata, creare un partito davvero rivoluzionario, capace di tradurre in azione politica le idee di libertà, di democrazia, di unità tra Nord e Sud).

Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è stabilito un vasto schieramento di alleanze sociali e politiche (unità tra operai e contadini, unità tra comuni e comuni, unità tra Nord e Sud).

«Alla testa dei lavoratori esistono oggi potenti organizzazioni sindacali unitarie e di classe, esistono dei partiti politici temprati da una grande esperienza storica. esiste un Partito comunista forte, diverso è oggi il momento politico e il rapporto di forze. La classe operaia si è liberata plenamente dagli errori che nel passato ostacolavano la sua lotta, sono i lavoratori che oggi sono i protagonisti dell'indipendenza e della libertà nazionale - causa un tempo trascurata e sottovalutata - ed attorno ai lavoratori del triangolo della Valle Padana, a differenza che nel '20-'22, si è